



Per la ricerca 21 milioni dalla Provincia

La giunta ha approvato la graduatoria del bando «Grandi progetti 2006»
Finanziamento garantito fra un mese

Per la ricerca trentina la Provincia stanzierà 21 milioni di euro. La giunta ha approvato la graduatoria relativa al bando «Grandi progetti 2006». L'elenco comprende dieci progetti. Sono otto quelli immediatamente finanziabili.

Fra i beneficiari compaiono l'Università di Trento, il Cnr, **Create Net**, il Museo degli usi e costumi della gente trentina, il Castello del Buonconsiglio, le fondazioni Mach (ex Istituto agrario

di San Michele all'Adige) e Kessler (ex Istituto trentino di cultura). Molti dei centri di ricerca collaborano con partner internazionali, quali Georgia Tech, Swiss federal institute of technology, Massachussets General Hospital). Nell'elenco dei progetti si fa notare «Nanosmart», coordinato dal professor Claudio Migliaresi. Si tratta di uno studio sulle microparticelle magnetiche. L'obiettivo - spiegano i responsabili - è di farle viaggiare

dentro i vasi sanguigni. Da là dovrebbero raggiungere le masse tumorali e rilasciare il farmaco specifico, per attivazione spontanea o per attivazione termica. C'è poi il progetto Naomi, che vede il coinvolgimento di tre gruppi universitari, due gruppi Irst. Si tratta di uno studio sulla microelettronica avanzata. Soddisfazione infine nei laboratori della Fondazione Mach, che ha visto approvate quattro attività scientifiche: Ace-Sap (Eco-

sistemi alpini e cambiamento ambientale), Envirochange (Cambiamento globale e gestione sostenibile dell'agricoltura), Open Loc (Capitale sociale e capitale ambientale), Rewoplus (Tecnologie innovative per il recupero degli scarti dell'industria del legno e della carta). «Questo risultato - dice Roberto Viola, direttore del centro sperimentale - è un'ulteriore espansione nella ricerca ambientale nella fondazione».